

Progetto Servizio Riparativo di counseling psicologico



Comuni del PLUS

Tempio Pausania (capofila), Aggius, Aglientu, Badesi,
Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Trinità d'Agultu e
Vignola

Abstract del progetto

Il progetto proposto dalla Cattedra di psicologia sociale e giuridica (prof.ssa Patrizia Patrizi), Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari, in collaborazione con il Comune di Tempio Pausania, vuole promuovere e sperimentare un intervento pilota per affrontare la "vulnerabilità sociale". Specificamente, si intende realizzare un sistema integrato di azioni innovative, che offrano, ai cittadini e alle cittadine del territorio coinvolto, concrete opportunità di sostegno e, alle istituzioni pubbliche e del Terzo Settore, l'occasione di sperimentare nuove forme di welfare locale. Tale progetto si sviluppa in continuità con la ricerca intervento "Studio e analisi delle pratiche riparative per la creazione di un modello di restorative city" (responsabile scientifica prof.ssa Patrizia Patrizi) e con il contributo che tale ricerca ha apportato alla realizzazione di comunità fondate su inclusione e coesione sociale, come raccomandato dalla strategia Europa 2020 e ribadito dalla strategia Europa 2030. Obiettivo del team di progetto è stato, infatti, quello di sperimentare la costruzione di una città ad approccio riparativo sul modello delle restorative city anglosassoni di Hull e Leeds, ovviamente rivisitato e riorganizzato in funzione del tessuto culturale, sociale ed economico. La comunità individuata è stata la città di Tempio Pausania dove la collaborazione con la Direzione della Casa di reclusione di Nuchis, con la Magistratura di sorveglianza e con l'Amministrazione comunale ha consentito di avviare un percorso di conferenze riparative che ha visto il coinvolgimento di istituzioni e cittadinanza. Gli sviluppi di "Tempio città riparativa" sono testimoniati nella pagina dedicata nel sito istituzionale: http://www.comune.tempiopausania.ot.it/index.php?option=com_content&view=category&id=469&Itemid=235.

Secondo l'ottica riparativa, le relazioni sociali tra le persone, tra le istituzioni e tra le istituzioni e le persone diventano luogo e strumento di promozione sociale.

Il presente progetto si colloca nel percorso sopra indicato, contribuendo a diffondere la cultura della relazione, nel territorio coinvolto, con l'apertura di un Servizio riparativo di counseling psicologico. Indichiamo di seguito le aree considerate. Le specifiche azioni verranno attivate in seguito a un processo di decisione partecipata con le amministrazioni comunali e i servizi/contesti interessati.

Consulenza per l'adolescenza: si rivolge a ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni. Il Servizio accoglie anche le richieste di consulenza o informazione dei familiari, di educatrici, educatori, di insegnanti impegnati/e nel lavoro con adolescenti.

Consulenza per la famiglia: il Servizio promuove interventi volti alla realizzazione di un maggiore benessere familiare, attraverso il dialogo e la comunicazione, al fine di migliorare le relazioni e prevenire il disagio psicosociale sul territorio; promuove, inoltre, Gruppi di sostegno alla genitorialità il cui obiettivo è quello di sostenere e migliorare la funzione genitoriale dei e delle partecipanti.

Family group conference: (FGC): una FGC è un incontro strutturato di decision making. Il processo di FGC è in grado di creare un forum in cui le famiglie possono avere una voce significativa e prendere decisioni che le riguardano direttamente. La FGC è una pratica che incoraggia la partecipazione della famiglia nei processi decisionali quando bambine e bambini e il sistema familiare hanno bisogno di supporto e di protezione. La FGC incoraggia la rete parentale e dei servizi, in tutta la sua estensione, a trovare soluzioni in situazioni di crisi, di passaggio, di cambiamento, caratterizzate da complessità. Essa cerca di capitalizzare risorse e legami nell'ambito della rete familiare estesa e dei servizi.

Laboratori riparativi nelle scuole: percorsi rivolti alle comunità scolastiche con la finalità di promuovere azioni di educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e i valori

costituzionali attraverso l'accrescimento del benessere scolastico e al potenziamento di speranza, benessere e ottimismo di allieve, allievi, docenti. I laboratori verranno condotti secondo pratiche di giustizia riparativa, per promuovere orientamento alla gestione pacifica dei conflitti e partecipazione attiva nella costruzione di comunità relazionali.

Conferenze riparative cittadine: incontri allargati a varie rappresentanze della cittadinanza, attraverso i quali le comunità locali hanno occasione di confrontare problematiche evidenziate e strategie di fronteggiamento, con l'obiettivo di individuare obiettivi e strumenti condivisi per sostenere e promuovere gli sviluppi della propria comunità di appartenenza.

Sportello di orientamento e sostegno: si occuperà di accogliere le richieste di orientamento di cittadini e cittadine che hanno esigenza/bisogno di essere accompagnati/e nel percorso di organizzazione e riorganizzazione della propria carriera scolastica, universitaria e lavorativa.

Centro di supporto e ascolto per vittime di reati: il Centro consente di supportare le vittime accompagnandole in un percorso di recupero delle proprie capacità e di attivazione delle risorse offerte dalla rete di aiuto. Si evidenzia tale azione di sostegno della vittima nel procedimento penale, considerato quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.10.2012 che istituisce le norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, ratificata dall'Italia con D.Lgs. n. 212 del 2015. Nella stessa Direttiva si sottolinea la difficile situazione italiana proprio con riguardo agli interventi di tutela e ascolto delle vittime.

Obiettivi che si intendono realizzare con il progetto

1. Fornire ascolto, accoglienza, sostegno, crescita, orientamento, informazione.
2. Offrire un servizio di ascolto e counseling specialistico per le "vulnerabilità sociali" dotato di procedure standardizzate e in rete con i servizi del territorio.
3. Creare una rete fra le istituzioni pubbliche e private che possa dare risposta a una serie di necessità emergenti relative al rischio della vulnerabilità sociale e che possa essere la base sulla quale costruire un nuovo modello di Welfare sociale.
4. Fronteggiare i possibili disagi di cittadine e cittadini soprattutto di coloro che sono a rischio sociale.

Risultati attesi e impatto

Ci si attende i seguenti risultati:

- a) Miglioramento del benessere individuale e collettivo.
- b) Contrasto e diminuzione dei fenomeni di vulnerabilità sociale.
- c) Accoglienza e consolidamento di nuovi modelli di welfare locale a cui corrisponda un reale miglioramento e gestione dei servizi territoriali esistenti.
- d) Aumento della coesione sociale.

Destinatari/e del progetto: Adolescenti, giovani adulti/e, studenti, lavoratrici e lavoratori, persone disoccupate, famiglie, genitori, vittime di reato. Insegnanti, operatrici e operatori in ambito socio-sanitario ed educativo, avvocati/e, assistenti sociali, forze dell'ordine.

Azioni progettuali attivate

Scuole

1. Creazione di un gruppo studenti formato dai rappresentanti di classe delle scuole secondarie di II grado dei comuni di Tempio e Calangianus. Gli incontri svolti presso le scuole una volta al mese hanno l'obiettivo di formare studenti facilitatori per disseminare le pratiche riparative fra pari.
2. Realizzazione di un gruppo insegnanti referenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado dei nove comuni, da svolgere solo a Tempio una volta al mese, con l'obiettivo di formare alle pratiche riparative da sperimentare nelle classi.

Conferenze cittadine itineranti

Le Conferenze del Plus coinvolgeranno anche professionisti/e interessati/e alle conferenze di Nuchis 1 volta al mese, 1 in ognuno dei 9 comuni.

A ogni conferenza partecipano rappresentanti di ogni comune.

Ogni 3 mesi la conferenza si svolgerà presso la Casa di Reclusione di Nuchis per dare continuità con il progetto che ha generato le azioni riparative consentendo di essere presenti anche ai detenuti che hanno sempre partecipato.

Sportello itinerante

2 volte alla settimana (a rotazione nei 9 comuni). Ogni cittadina/o dei 9 comuni può essere inviata/o dai servizi sociali a tutte le sedi predisposte dai comuni, per un massimo di 2/3 incontri. Lo sportello sarà aperto tutti i martedì e i mercoledì.

Modalità di accesso:

- a) Il servizio sociale invia allo sportello per una consulenza
- b) La/Il cittadina/o può accedere alla consulenza tramite prenotazione mail o telefonica

Sportello telefonico

Il servizio di consulenza telefonica è aperto 2 volte a settimana.

Modalità di accesso: lunedì 9.00 - 13.00 e giovedì 15.00 - 19.00

Contatti

Mail: tempioriparativa@gmail.com

Servizio di risposta telefonica Tel. 3892606361

Sede

Comune di Tempio Pausania, Via Gallura 3